



Ordine degli Psicologi della Lombardia
corso Buenos Aires 75 – 20124 Milano
tel. 02/67071596 – fax 02/67071597
www.opl.it

Comunicato stampa

PSICOLOGI DEI PENITENZIARI IN PIAZZA CONTRO I TAGLI MANIFESTAZIONE A ROMA DAVANTI AL PARLAMENTO

L'Ordine degli Psicologi della Lombardia supporta l'iniziativa

Milano – **Venerdì 26 giugno 2009 alle ore 11** si svolge a Roma nella piazza del Parlamento una manifestazione nazionale di protesta degli psicologi esperti penitenziari.

La manifestazione, indetta dal "Coordinamento esperti ex articolo 80 Ordinamento Penitenziario Lombardia" è supportata dall'Ordine degli Psicologi della Lombardia.

Gli esperti psicologi ex art. 80 (Legge 354/75 sull'Ordinamento Penitenziario), sono consulenti di cui il Ministero di Giustizia si avvale per le attività di Valutazione della personalità e interventi sul soggetto detenuto. In totale, tali esperti sono 384 di cui circa 340 psicologi mentre i rimanenti sono criminologi e sociologi. In tutta la Lombardia operano nei penitenziari 40 psicologi convenzionati col Ministero di Giustizia.

L'iniziativa di protesta, alla quale partecipano una cinquantina di psicologi esperti penitenziari, ha lo scopo di :

- evidenziare agli organi competenti **la precarietà e la pressoché totale impossibilità**, per queste professionalità qualificate nella **Valutazione e Trattamento dei detenuti, a svolgere tale funzione**, nonché a **garantire agli stessi i Livelli Essenziali di Assistenza sanitaria di natura psicologica**;
- portare all'attenzione dell'opinione pubblica **il rischio sociale** legato alla impossibilità di effettuare una adeguata valutazione della personalità finalizzata ad anticipare il rischio di recidiva e ad offrire, unitamente all'equipe multidisciplinare, attraverso lo strumento del progetto trattamentale individualizzato, occasione di cambiamento nella direzione del riconoscimento della responsabilità, dell'adesione alle regole del vivere civile, della riparazione del danno e della riconciliazione con la collettività.

Dopo 34 anni di presenza ininterrotta nelle carceri, gli esperti ex art. 80 si sentono soffocati dai continui e considerevoli tagli di risorse alla professione (in Lombardia riduzione delle ore di servizio del 57% nel 2008 e ulteriore 30% nel 2009), sono esclusi dalla riorganizzazione della sanità penitenziaria e paradossalmente sono chiamati, oltre ai compiti istituzionali citati sopra, a prevenire e gestire le condotte autolesionistiche e suicidarie, potendo dedicare ad ogni detenuto in media solo da 0,8 minuti a 2,2 ore l'anno.

La dr.ssa Maria Caruso, psicologa e psicoterapeuta attiva presso la Casa Circondariale di San Vittore a Milano, responsabile del "Coordinamento esperti ex art. 80 O.P. Lombardia", sottolinea che *"lo svilimento delle professionalità specialistiche, comprese quelle afferenti all'area del trattamento e della sicurezza, insieme alla riduzione delle risorse destinate al penitenziario è legato al mutamento di significato attribuito al valore **sicurezza**, non più intesa come prevenzione del rischio, affermazione della centralità della persona, tutela di valori e diritti socialmente condivisi ed inclusione sociale, ma come negazione della soggettività/diversità attraverso l'isolamento, l'etichettamento e l'esclusione. Fattori questi che non solo non contribuiscono alla sicurezza ma sono di per sé criminogeni."*



Il Coordinamento esperti ex art. 80 O.P. Lombardia afferma infine che: *"tale grave situazione si verifica mentre il recente decreto di riordino della sanità penitenziaria - DPR 230/99- sottolinea l'obbligatorietà di garantire pari opportunità di cura ai soggetti reclusi e liberi, citando anche il benessere psicologico come parte integrante del concetto di salute e benessere; mentre aumenta la richiesta di "sicurezza" sociale collegata alla percezione della criminalità; mentre cresce inesorabilmente il sovraffollamento negli istituti, con impennata di stranieri in particolare al nord (in Lombardia la presenza di stranieri è del 70% e il tasso di sovraffollamento è del 152%) e di consumatori di sostanze psicotrope (pari al 25% del totale nazionale); mentre la grave condizione di vita in carcere aumenta proporzionalmente il rischio di condotte dimostrative e anticonservative"*.

###

L'Ordine degli Psicologi della Lombardia (OPL) ha sede a Milano (corso Buenos Aires 75). Presidente è il Prof. Enrico Molinari. Vice Presidente: Dr.ssa Gabriella Gambardella. Segretario: Dr.ssa Carmela Martello. Tesoriere: Dr. Franco Merlini. Secondo dati aggiornati a dicembre 2008, gli psicologi iscritti all'Ordine in Lombardia sono 11.613, di cui 4.715 psicoterapeuti.

Per ulteriori informazioni:

Maria Caruso, psicologa - psicoterapeuta, responsabile Coordinamento esperti ex art. 80 O.P.Lombardia
Tel. 347.7139934 Email: carusomaria@fastwebnet.it,

Pietro Cobor, responsabile ufficio stampa Ordine degli Psicologi della Lombardia
Tel. 335.7184166 Email: ufficiostampa@opl.it